

BANDO DI CONCORSO

PREMIO ADSI LAZIO

COSTRUIAMO LA NOSTRA BELLEZZA

TERZA EDIZIONE – 2020/21

CONCORSO DI IDEE PER IL RESTAURO E LA VALORIZZAZIONE DEL TRIANGOLO BARBERINI E DEI SUOI ANNESSI

ART. 1 – OGGETTO DEL BANDO

Il presente bando ha per oggetto un **concorso di idee** per il restauro e la valorizzazione del complesso architettonico noto come Triangolo Barberini di Palestrina, vicino a Roma (di seguito la Proprietà); complesso che include il suddetto Triangolo Barberini, i tre casali annessi, la cappella di San Filippo Neri, il magazzino, i cortili e il parco storico.

La partecipazione è riservata a tutti coloro che siano in possesso dei requisiti previsti dal successivo art. 2.

Le lingue ufficiali riconosciute sono l'italiano e l'inglese.

ART. 2 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Il concorso è aperto a tutti gli studenti iscritti a una università con sede in Italia e a tutti coloro che abbiano ottenuto un qualsivoglia titolo universitario (laurea, laurea magistrale, diploma di specializzazione, dottorato) da meno di tre anni.

ART. 3 – ENTE ORGANIZZATORE

A.D.S.I. Associazione Dimore Storiche Italiane, Sezione Lazio (di seguito ADSI) – Via Cavour 256, 00184 Roma (RM) – Tel. +39 06 6832774 – Fax +39 06 68802930 Email: concorsorestauro lazio@adsi.it

L'A.D.S.I. Ente Morale Riconosciuto con DPR 26/11/90, non ha scopi di lucro e a tal fine:

- favorisce la consulenza e l'assistenza giuridica, amministrativa, tributaria e tecnica a favore dei propri Soci ai fini della salvaguardia, conservazione, valorizzazione e gestione delle dimore storiche;
- intrattiene rapporti con i competenti organi pubblici;
- collabora con analoghe associazioni nazionali e internazionali, in particolare con quelle europee aventi scopi simili ed è membro della HEH (European Historic Houses);
- promuove studi, ricerche ed iniziative dirette al conseguimento dei fini sociali;
- prospetta i mezzi per conseguire un più adeguato ordinamento legislativo europeo e nazionale.

ART. 4 – DESCRIZIONE DELLA PROPRIETA'

Il Casino Barberini, nei pressi di Palestrina, denominato il Triangolo per la forma inconsueta della sua pianta, è opera dell'architetto romano Francesco Contini, autore di molti edifici della famiglia Barberini come la deliziosa chiesa di Santa Rosalia, sempre a Palestrina.

A causa della perdita dei documenti inerenti al manufatto durante la Seconda Guerra Mondiale non si hanno dati certi circa l'anno di inizio dei lavori di costruzione. Forse il 1653, anno delle nozze di Maffeo Barberini con Olimpia Giustiniani; sul portale d'ingresso alla proprietà compare, infatti, uno stemma araldico comprendente la "torre" Giustiniani e le "api" Barberini (a suo tempo trafugato e sostituito da una copia nel restauro dell'arco condotto negli anni 1969-75).

L'edificio si trova nella pianura sottostante la città, lungo via dell'Olmata, al centro di un'area di 242 x 206 metri. I tre edifici detti Casali sono collegati simmetricamente da muri che formano due cortili interni, di cui uno centrale con ai lati una cappella dedicata a S. Filippo Neri ed un magazzino. Il Triangolo è collocato esattamente nel punto d'incontro degli assi del rettangolo complessivo.

Tutta l'impostazione planimetrica (desunta da disegni del Cingoli del 1675) era imperniata su una rigorosa geometria che delineava persino la disposizione degli alberi da frutto in esagoni concentrici, sei viali secondari ed un ampio viale principale alberato convergenti verso il Triangolo, oltre a simmetriche aiuole di piante ornamentali.

La pianta dell'edificio è rappresentata da un triangolo equilatero, di circa 20 metri di lato, che si sviluppa su tre livelli (terra, mezzanino, primo piano). Vi è, inoltre, un piano interrato ove erano situate le cucine come testimoniano un forno ed una cappa semicircolare. L'ultima sala esagonale "buca" il soffitto, esce all'aperto in una specie di torretta-altana che lascia spazio ad altre tre terrazze triangolari su due spigoli delle quali prendono posto due statue di guardiani a mezzo busto.

La scala che raccorda i piani si trasforma in chiocciola nell'altana centrale e sale alla terrazza esagonale dove, all'uscita, si incontra con altre due cariatidi-gendarme, inquietanti figure, mezzi uomini, a difesa dell'edificio. Quattro statue in totale guardano in direzioni opposte per garantire la sorveglianza simbolica su tutti i lati del palazzo.

Il piano nobile e l'altana presentano alle pareti tracce di affreschi e stucchi con motivi floreali oramai in pessimo stato di conservazione. La volumetria dell'edificio si presenta, quindi, come un prisma a base triangolare in cui è inserito un prisma esagonale che esce di un piano formando una sorta di torretta di guardia.

ART. 5 – OBIETTIVO DEL CONCORSO

Obiettivo del concorso è la scelta del progetto con la migliore proposta di valorizzazione e riqualificazione della Proprietà, in base ai criteri di valutazione elencati all'art. 6.

La partecipazione al Concorso dà inoltre l'opportunità agli studenti di acquisire nuove competenze in merito a un bene architettonico di valore storico.

Art. 6 – CRITERI DI VALUTAZIONE

Verranno valutate:

- proposte che valorizzano l'identità della Proprietà, ne migliorano la fruibilità, ivi inclusa la riqualificazione degli spazi aperti e del parco. I progetti e le proposte dovranno riguardare l'intero complesso. Singole parti potranno essere valorizzate con proposte di maggior dettaglio.
- sostenibilità ambientale ed energetica: rapidità di costruzione, riciclabilità dei componenti e dei materiali di base, prestazioni energetiche, utilizzo di fonti rinnovabili, facilità di manutenzione, utilizzo di materiali naturali, domotica;
- soluzioni esteticamente valide;
- sostenibilità economica del progetto; individuazione di fonti di finanziamento attraverso bandi nazionali ed europei; ipotesi di partecipazione pubblica e/o privata nell'investimento.

Particolare attenzione dovrà essere posta alle relazioni tra il costruito, il verde, l'illuminazione, l'arredo interno e gli spazi di aggregazione.

I progetti potranno individuare un'eventuale nuova vocazione funzionale della proprietà, purchè compatibile con la sua identità storico-architettonica e capace di generare meccanismi virtuosi di sviluppo nel territorio circostante.

ART. 7 – LINEE GUIDA PER I PROGETTI

Il livello di progettazione richiesto è quello dello studio di pre-fattibilità. I progetti dovranno inoltre essere coordinati nel rispetto delle seguenti linee-guida:

- destinazione dell'immobile a una fruizione pubblica a servizio del bene stesso e del territorio;
- rispetto dei vincoli storici e artistici;
- rispetto dei vincoli espressi dalla normativa;
- piano di investimento non superiore a € 2.000.000,00 (due milioni di euro).

ART. 8 – DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEI CONCORRENTI

Per l'elaborazione della proposta progettuale l'Ente Organizzatore fornirà la seguente documentazione tecnica:

- Planimetrie in scala 1:50 quotate;
- Prospetti scala 1:50;
- Sezioni scala 1:50;
- Planimetria generale scala 1:1000;
- Documentazione fotografica, storica a discrezione della Proprietà;
- Business Model Canvas di Nuova Economia (per la restituzione di un abstract progettuale efficace ed esaustivo).

La documentazione sopra citata sarà disponibile, unitamente al presente bando, all'indirizzo <http://www.adsi.it/premio-adsilazio/>

ART. 9 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le iscrizioni dei partecipanti al bando resteranno aperte fino alla data indicata per la consegna degli elaborati.

È obbligatoria la formazione di gruppi di lavoro, meglio se a carattere interdisciplinare.

Un gruppo di lavoro dovrà essere composto da un minimo di 2 componenti. I gruppi potranno essere composti da studenti, laureandi e specializzandi, provenienti da diversi corsi di laurea e diverse università.

A tutti i fini del presente bando il gruppo costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta a tutti i membri del gruppo.

Per essere ammessi al bando è obbligatorio l'invio da parte del capogruppo della scheda indenticata come allegato 1 contenente nomi cognomi, data di nascita, università di provenienza, anno di conseguimento dell'ultimo titolo accademico di tutti i membri del gruppo.

ART. 10 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

La presentazione delle proposte e dell'allegato 1 dovranno essere fatti in formato digitale all'indirizzo concorsorestauro Lazio@adsilazio non oltre il 9\05\2021, ore 23:59. Oltre il termine non sarà valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti.

La proposta progettuale dovrà essere composta almeno dai seguenti elaborati:

A) N. 3 Elaborati grafici: in formato UNI A2, orientati in senso orizzontale, che illustrino l'idea di progetto. In particolare la Tav.1 dovrà contenere l'inquadramento urbano in scala 1:1000. Le Tav. 2 ed eventuali successive, dovranno contenere planimetrie, rendering, viste prospettiche e tutto ciò che si reputi utile alla completa descrizione del progetto. Le tavole devono essere numerate progressivamente in modo da rendere esplicito il loro ordine di lettura. FORMATO PDF.

B) N. 2 RELAZIONI contenute ognuna in un numero massimo di 6 facciate, esclusa copertina, in formato UNI A4, orientate in senso verticale che illustrino i criteri guida anche attraverso schemi e immagini, le scelte progettuali e le caratteristiche dell'intervento e così distinte:

- Relazione tecnico-illustrativa e piano di fattibilità. La relazione deve illustrare l'idea e le scelte paesaggistiche, urbanistiche e architettoniche sviluppate in funzione della destinazione proposta per l'immobile. Devono essere esplicitate le giustificazioni e le motivazioni che hanno determinato le soluzioni adottate. La relazione illustrerà inoltre la coerenza del progetto con le indicazioni del programma funzionale e con le prescrizioni dell'Ente banditore. Potrà contenere immagini, schemi grafici e schizzi dell'ideazione, nonché un business plan di tutto il progetto. UNI A4 interlinea 1,0 carattere 12, FORMATO PDF.

- Relazione Piano di Gestione. Relazione su ipotesi di piano di gestione economico-amministrativa di sostenibilità quinquennale, con indicazione delle possibili fonti di finanziamento regionali, nazionali, europee o private a cui si potrebbe accedere; un calcolo sommario della spesa inerente le lavorazioni previste dal progetto avente importo massimo di € 2.000.000. UNI A4, interlinea 1,0 carattere 12, FORMATO PDF.

C) facoltativo ma fortemente consigliato. N. 1 BUSINESS MODEL CANVAS DI NUOVA ECONOMIA, per inquadramento progettuale esaustivo.

I candidati potranno redigere i suddetti elaborati nel modo ritenuto più opportuno per consentire l'ottimale lettura della soluzione proposta, pertanto le rappresentazioni grafiche andranno predisposte impiegando le tecniche reputate più idonee ad illustrare e rendere meglio comprensibili gli elementi costitutivi del progetto.

ART. 11 – PREISTRUTTURA

Il Comitato Organizzativo verificherà, subito dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati, che il materiale consegnato sia effettivamente conforme alle richieste del bando stesso.

ART. 12 – COMPOSIZIONE E RUOLO DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione sarà costituita da almeno 5 membri, scelti tra i maggiori esperti in discipline dell'architettura, dell'ingegneria, economico-finanziarie, umanistiche ed archeologiche e da un rappresentante della Proprietà.

I componenti della Commissione sono nominati dall'Ente Organizzatore.

Le decisioni della Commissione saranno assunte a maggioranza semplice e sono vincolanti per l'Ente Organizzatore.

Le decisioni della Commissione sono valide in presenza della totalità dei componenti.

ART. 13 – LAVORI DELLA COMMISSIONE

La Commissione, convocata con almeno 7 giorni di preavviso, inizierà immediatamente i lavori che dovranno essere ultimati entro 16/05/2021, salvo proroghe determinate dal numero di elaborati pervenuti. Di essi sarà redatto un verbale che conterrà i criteri, la graduatoria con le relative motivazioni, la metodologia seguita e l'iter dei lavori.

Nella sua prima seduta la Commissione giudicatrice definirà la metodologia dei propri lavori e potrà stabilire più specifici criteri di valutazione ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al successivo punto del presente bando.

I lavori della Commissione sono riservati: degli stessi sarà redatto apposito verbale, sottoscritto da tutti i componenti e custodito agli atti dell'Ente Organizzatore. Pubblica sarà invece la relazione conclusiva dei lavori, che conterrà una breve illustrazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori di valutazione, oltre alla graduatoria delle proposte esaminate.

La Commissione effettuerà la valutazione delle proposte validamente presentate in una o più sedute riservate e, sulla base dei criteri di cui al successivo art. 14, formerà la graduatoria. In caso di esclusione di un gruppo partecipante, ad esso subentrerà il primo gruppo concorrente che segue in graduatoria. La graduatoria finale sarà pubblicata all'indirizzo <http://www.adsi.it/premio-ads-lazio/>

ART. 14 – CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La valutazione, che prevede un punteggio massimo pari a 60, verrà effettuata come di seguito precisato.

La Commissione giudicatrice, previa esclusione delle proposte non conformi al presente bando, e nel rispetto della metodologia stabilita per i lavori, valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri:

VALUTAZIONE DELL'IDEA (peso 20)

Qualità e creatività dell'idea nel suo complesso e delle ipotesi progettuali specifiche;
valorizzazione dei caratteri identitari del sito, anche in chiave di rilettura architettonica e/o artistica contemporanea del luogo e con richiamo alla sua vocazione storico-culturale;
validità delle funzioni che potrà assumere attraverso gli interventi proposti;
valorizzazione dell'ambiente urbano storico (dove rilevante);
coerenza con le indicazioni e le prescrizioni dell'Ente banditore.

VALUTAZIONE TECNICA (peso 19)

Soluzioni spaziali e funzionali nonché relative ai materiali prescelti;
sostenibilità ambientale ed energetica (rapidità di costruzione, riciclabilità dei componenti e dei materiali di base, alte prestazioni energetiche, utilizzo di fonti rinnovabili, facilità di manutenzione, utilizzo di materiali naturali, domotica);
rispetto delle indicazioni della Legge regionale del Lazio sulla bioedilizia.

VALUTAZIONE SOSTENIBILITA' ECONOMICA (peso 19)

Sostenibilità economica dell'intervento;
indicazione delle possibili fonti di finanziamento regionali, nazionali, europee o private.

In più, 2 punti ai gruppi che consegneranno il Business Model Canvas di Nuova Economia.

La valutazione complessiva è espressa in sessantesimi. Il punteggio effettivo assegnato per ogni singolo criterio sarà pari alla media dei punteggi attribuiti da ogni singolo giurato e rapportato poi al peso del criterio stesso. Sulla base del punteggio complessivo ottenuto, la Commissione formulerà una graduatoria delle proposte progettuali. Saranno valutati ai fini dell'assegnazione del premio solo quei progetti che totalizzeranno un punteggio minimo di quaranta/sessantesimi.

Qualora la proposta non raggiunga la valutazione di almeno quaranta/sessantesimi non potrà essere inserita in graduatoria ed accedere ai premi previsti. La Commissione non assegnerà alcun premio qualora nessuno dei progetti presentati raggiunga il predetto punteggio minimo. La Commissione opera secondo quanto previsto dall'Art. 258 del DPR 207 del 2010, senza procedere alla audizione dei concorrenti. Non è contemplata una possibile situazione di ex aequo. La graduatoria finale verrà resa pubblica mediante pubblicazione sul link <http://www.adsi.it/premio-ads-lazio/>

ART.15 – ESITO DEL CONCORSO

Il concorso si concluderà il 16/05/2021 con un Evento Ufficiale di chiusura del Concorso, durante il quale si darà l'annuncio del gruppo vincitore e si effettuerà la premiazione dei primi tre gruppi classificati.

Durante il suddetto evento, è prevista la presentazione ufficiale dei tre migliori progetti e delle eventuali menzioni di merito da parte dei concorrenti delegati a rappresentare il proprio gruppo (capigruppo). L'esito finale del concorso verrà pubblicato all'indirizzo:

<http://www.adsi.it/premio-ads-lazio/>

ART. 16 – PREMI E RICONOSCIMENTI

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito per le proposte progettuali che abbiano ottenuto almeno una valutazione pari a 40/60 (quaranta/sessantesimi) del punteggio massimo previsto.

- PRIMO CLASSIFICATO: Premio in denaro pari a 1.500€, una Targa commemorativa e iscrizione per 1 anno alla Gruppo Giovani A.D.S.I. Sezione Lazio, pubblicazione del progetto sulla pagina del sito A.D.S.I. Lazio Gruppo Giovani relativa al concorso, coinvolgimento in eventuale realizzazione del progetto da parte della proprietà;
- SECONDO CLASSIFICATO: Premio in denaro pari a 1.000€, una Targa commemorativa e iscrizione per 1 anno alla Gruppo Giovani A.D.S.I. Sezione Lazio, pubblicazione del progetto sulla pagina del sito A.D.S.I. Lazio Gruppo Giovani relativa al concorso;
- TERZO CLASSIFICATO: Premio in denaro pari a 500€, una Targa commemorativa e iscrizione per 1 anno alla Gruppo Giovani A.D.S.I. Sezione Lazio, pubblicazione del progetto sulla pagina del sito A.D.S.I. Lazio Gruppo Giovani relativa al concorso.

Tutti gli elaborati dei gruppi considerati idonei e particolarmente meritevoli dalla giuria, verranno inseriti all'interno di una pubblicazione a cura dell'Ente Organizzatore.

I candidati classificati dal 4° posto in poi NON riceveranno premi e/o riconoscimenti di qualunque genere ma solo attestazioni di merito e l'iscrizione per 1 anno al Gruppo Giovani A.D.S.I. della Sezione Lazio.

ART. 17 – PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Gli elaborati resteranno di proprietà dell'Associazione Dimore Storiche Italiane A.D.S.I., Sezione Lazio, i cui contenuti potranno essere utilizzati insindacabilmente dall'Associazione Dimore Storiche Italiane A.D.S.I., Sezione Lazio, in tutto o in parte, per l'elaborazione delle successive fasi progettuali, con un coinvolgimento del gruppo vincitore o di un suo rappresentante.

Ciascun partecipante dichiara espressamente che ogni progetto proposto è originale e non viola in alcun modo, né in tutto né in parte, i diritti di proprietà intellettuale o industriale di terzi, manlevando sin d'ora A.D.S.I., Sezione Lazio da ogni e qualsivoglia responsabilità, richiesta di risarcimento dei danni e/o sanzione avanzata da terzi.

È vietata qualsivoglia tipo di pubblicazione se non autorizzata dall'Associazione Dimore Storiche Italiane A.D.S.I. Sezione Lazio e dalla Proprietà.

Con la partecipazione al presente Concorso, inoltre, i partecipanti si impegnano, fino all'avvenuta proclamazione del progetto vincitore, a non cedere in licenza a terzi, né totalmente né parzialmente, qualsivoglia diritto riconducibile al progetto presentato ed ogni altro materiale che sia stato scritto, ideato, preparato, concepito, sviluppato o realizzato, sia interamente che parzialmente, ai fini della partecipazione al presente Concorso.

In caso di violazione di quanto previsto al presente Articolo, i partecipanti saranno esclusi dal presente Concorso.

È facoltà della Proprietà e dell'Associazione Dimore Storiche Italiane A.D.S.I. ,Sezione Lazio esporre in mostra i progetti presentati ed eventualmente provvedere alla loro pubblicazione senza nulla dovere ai progettisti, fatta salva l'autorizzazione della Proprietà.

ART. 18 – PUBBLICAZIONE

Il presente bando, la graduatoria temporanea e la graduatoria definitiva del concorso saranno pubblicati all'indirizzo <http://www.adsi.it/premio-adsi-lazio/>

ART. 19 – CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti vanno inviate a: concorsorestauro Lazio@adsi.it tassativamente entro il 24 aprile 2021. Le richieste dovranno recare in chiaro la dicitura “Richiesta chiarimenti riguardo a: CONCORSO DI IDEE PER IL RESTAURO E LA VALORIZZAZIONE DEL TRINAGOLO BARBERINI DI PALESTRINA”.

Nessuna altra procedura è ammessa e non si risponderà ai quesiti che dovessero pervenire oltre il termine sopra indicato.

Non verranno fornite informazioni telefoniche.

ART. 20 – CALENDARIO

1. Inizio ufficiale del concorso: 13 febbraio 2021.
2. Sarà possibile effettuare un sopralluogo virtuale del Triangolo Barberini scaricando il materiale fotografico messo a disposizione dal Comitato Organizzatore del bando.
3. HACKATHON: 31 marzo 2021, è un evento organizzato da NeXt - Nuova Economia X. La partecipazione all'Hackathon NON E' OBBLIGATORIA MA FORTEMENTE CONSIGLIATA, il tutto si svolgerà via web, per una durata complessiva di 4 ore, durante le quali i partecipanti saranno guidati da tutor professionisti nella spiegazione e compilazione del Business Model Canvas di Nuova Economia. Per partecipare all'Hackathon è necessario effettuare l'ISCRIZIONE ENTRO IL 26 MARZO 2021, inviando una mail a concorsorestauro Lazio@adsi.it;
4. Consegna degli elaborati: 9 maggio, ore 23:59 tramite mail all'indirizzo di posta elettronica concorsorestauro Lazio@adsi.it.
5. Premiazione: 18 maggio, ore 17:00, Accademia Nazionale di San Luca, Piazza Accademia di S. Luca, 77, 00187 Roma, Presentazione dei tre migliori progetti, delle eventuali menzioni di merito e annuncio del progetto vincitore. Qualora sia impossibile partecipare in presenza alla cerimonia di premiazione, i partecipanti potranno connettersi via web all'evento di premiazione all'apposito link dal sito gli <http://www.adsi.it/premio-adsi-lazio/>
6. Pubblicazione graduatoria definitiva: entro il 15-esimo giorno successivo alla serata di premiazione al link <http://www.adsi.it/premio-adsi-lazio/>
Eventuali modifiche al presente calendario saranno rese note mediante avviso sul sito <http://www.adsi.it/premio-adsi-lazio/>

ART. 21 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, si precisa che i dati personali acquisiti saranno utili ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa.

ART. 22 – RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Attraverso la partecipazione al Concorso i singoli studenti o i team candidati autorizzano al trattamento dei propri dati ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003. La documentazione inviata sarà esaminata:

- dall'Ente Organizzatore di A.D.S.I. Sezione Lazio
- dall'Amministratore di sistema e dalla Giuria

- da tutte quelle persone che, per ragioni legate alla gestione del Concorso, potranno avervi accesso.

I soggetti sopra menzionati si impegnano a mantenere e tutelare la riservatezza dei materiali e le informazioni sottoposte alla loro valutazione e a non utilizzare le informazioni relative ai progetti pervenuti, se non per le finalità strettamente relative al Concorso. Premesso quanto sopra, e fatto salvo quanto previsto al punto precedente “Proprietà degli Elaborati”, ricordiamo che ai progetti candidati al Concorso si applicheranno le norme di cui alla legge sul diritto d’autore n. 633 del 1941.

Inoltre, tutta la documentazione fornita ai partecipanti tramite la piattaforma link

<http://www.adsi.it/premio-ads-lazio/> deve essere utilizzata esclusivamente per le finalità strettamente relative al Concorso. I soggetti coinvolti in maniera diretta o indiretta nel Concorso non possono divulgare tali materiali e/o utilizzarli come documentazione bibliografica per ricerche, progetti e approfondimenti non riguardanti il Concorso, sia durante lo svolgimento sia dopo la chiusura del Concorso stesso.

ART. 23 - LIBERATORIA DI UTILIZZO

Con la partecipazione al Concorso, i partecipanti autorizzano la Proprietà e l’Associazione Dimore Storiche Italiane A.D.S.I. Sezione Lazio a pubblicare una breve descrizione dell’idea progettuale e/o i documenti presentati al fine del presente Concorso.

ART.24 - ESCLUSIONE

Ogni tentativo di truffa e ogni dichiarazione inesatta, parziale o falsa, implicherà l’immediata esclusione del partecipante e/o del team partecipante. Non saranno prese in considerazione le idee progettuali:

- non presentate entro il termine previsto;
- presentate in forma parziale;
- in contrasto con qualsiasi regola del presente regolamento.

Per tutta la durata del Concorso non è consentito, pena la squalifica:

- contattare, con qualsivoglia mezzo, i membri della Commissione di Valutazione;
- diffondere, in tutto o in parte, l’idea progettuale proposta.

ART. 25 – NORME FINALI

La partecipazione al presente concorso implica da parte di ogni concorrente l’accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.